

Neste ha deciso di investire a Porvoo

Approvato il progetto da oltre 110 milioni di euro per incrementare le capacità di trattamento di rifiuti plastici liquefatti prima della raffinazione.

16 giugno 2023 08:45

Dopo aver completato l'anno scorso lo studio di fattibilità, Neste ha preso la decisione finale sul progetto per incrementare le capacità di trattamento e purificazione di rifiuti plastici liquefatti presso la bioraffineria di Porvoo, in Finlandia.

I feedstock così ottenuti possono sostituire quelli di origine fossile utilizzati nei processi petrolchimici, compresi quelli rivolti alla produzione di materie plastiche, attraverso bio-attribuzione con bilancio di massa certificato.



Il gruppo finlandese investirà a Porvoo 111 milioni di euro per poter trattare 150.000 tonnellate annue di rifiuti plastici liquefatti a partire dal 2025. Il processo di upgrading, al centro dell'investimento, è uno dei tre che servono per migliorare la qualità della plastica di scarto liquefatta, appena prima della raffinazione, sostituendo così in parte materie prime fossili. L'intervento comporterà la costruzione di nuovi impianti e il retrofit di alcuni già in funzione nel polo.

Questo investimento è parte di un progetto più ampio, denominato Pulse (Pretreatment and Upgrading of Liquefied waste plastic to Scale up circular Economy), finanziato dal Fondo per l'innovazione UE con 135 milioni di euro, per attivare una capacità totale di trattamento pari a 400.000 tonnellate annue ([leggi articolo](#)). Migliorando la qualità dei rifiuti plastici liquefatti per adeguarla alle necessità dell'industria petrolchimica, Pulse rientra nel piano annunciato da Neste di riciclare per via chimica un milione di tonnellate annue di rifiuti plastici a partire dal 2030.

© Polimerica - Riproduzione riservata